

**RILEVAZIONE DEI CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE E PER
L'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI
(SCI – Ex rilevazione sul sistema dei conti delle imprese)**

ANNO 2020

**Guida per la compilazione del questionario Istat/SCI
(versione principi contabili nazionali IV Direttiva)**

AVVERTENZE GENERALI

Nella presente guida vengono riportate le voci del questionario che meritano una particolare attenzione allo scopo di assicurarne un'interpretazione univoca.

Il questionario è stato predisposto per la rilevazione dei dati economico-finanziari delle imprese.

Ai fini della rilevazione si intende per impresa qualsiasi entità che svolga attività nei settori dell'industria e artigianato, del commercio, alberghi e pubblici esercizi, dei trasporti e comunicazioni, dei servizi (attività immobiliari; noleggio di macchinari e attrezzature senza operatori e di beni per uso personale e domestico; informatica e attività connesse; altre attività professionali e imprenditoriali; istruzione privata; sanità e altri servizi sociali; altri servizi pubblici, sociali e personali), comprese le cooperative di trasformazione di prodotti agricoli.

Ciascuna impresa individuerà le voci di ricavo e di costo caratteristiche della o delle attività svolte. Tutti i valori da riportare nelle varie Sezioni del questionario, salvo diversa indicazione, sono da trascrivere in MIGLIAIA di euro, senza decimale (esempio: € 11.501 diventa 12, € 11.425 diventa 11).

Le imprese, che nel corso dell'anno di riferimento hanno subito modifiche nella DENOMINAZIONE o nella FORMA GIURIDICA, oltre a comunicare le informazioni nella sezione Anagrafica Impresa del Portale, devono fornire i dati relativi all'attività dell'intero anno consolidando le due frazioni di dati del Conto Economico.

Le imprese che nell'esercizio hanno subito eventi di trasformazione aziendale (fusioni, scorpori, messa in liquidazione o in amministrazione straordinaria, ecc.) o procedure concorsuali devono comunicare queste informazioni nella Sezione Anagrafica Impresa del Portale, ma il questionario dovrà essere comunque compilato e trasmesso all'Istat.

Per esercizi contabili diversi dall'anno solare, riferirsi alla gestione chiusa con il maggior numero di mesi nel 2020 (se l'esercizio si chiude il 30 giugno, fare riferimento a quello più recente). Se le date inizio esercizio e fine esercizio sono diverse da quelle proposte (anno solare 2020), si prega di modificarle.

Si ricorda che le informazioni fornite nel questionario non potranno essere divulgate a terzi in quanto tutelate dalla normativa sul segreto statistico.

SEZIONE 1 - CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico vengono richieste analiticamente sia per ottenere informazioni sulle varie componenti dei ricavi e dei costi, con particolare riguardo a quelli per l'acquisto dei servizi, sia per determinare aggregati economici vicini a quelli utilizzati dalle imprese nelle loro analisi aziendali. Si prega pertanto di indicare analiticamente nel questionario i ricavi, i costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo, i costi per servizi, per godimento di beni di terzi ed altri oneri di gestione come riportato in nota integrativa e non in forma aggregata come richiesto dal Codice civile (bilancio IV dir. UE).

Tutte le voci devono essere indicate al netto dell'Iva.

ATTENZIONE: Per la corretta compilazione del questionario si prega di considerare anche le seguenti istruzioni:

Le **imposte di fabbricazione** devono essere inserite nei ricavi e negli oneri diversi di gestione.

Per le **imprese commerciali** è molto rilevante mettere in evidenza i ricavi da vendite promozionali al codice **11517** Altri ricavi non finanziari e non straordinari. Se invece nel proprio bilancio i ricavi da vendite promozionali sono già presenti nei ricavi totali, al codice **11517** non si devono considerare i ricavi promozionali.

Tutte le imprese, ad eccezione delle agenzie di lavoro temporaneo, non devono in alcun caso includere nel personale i lavoratori presi in staff leasing. I costi per i lavoratori presi con contratti di staff leasing devono essere inseriti nei costi per servizi e non nei costi per il personale.

NOTA RIGUARDANTE I MARGINI COMMERCIALI

Le tre voci ai codici **11102**, codice **12103** e codice **12602** riguardano i margini commerciali e vanno compilate in modo coerente. In particolare, se un'impresa valorizza il codice **11102** significa che ha venduto prodotti non fabbricati dall'impresa e non trasformati. Evidentemente ciò ha senso solo se l'impresa ha acquistato prodotti da rivendere senza trasformazione (codice **12103**), oppure ha venduto beni del magazzino (codice **12602**).

Analogamente, non si può verificare il caso di acquisti di prodotti da rivendere senza trasformazione (quindi è valorizzata il codice **12103**) e nessun valore al codice **11102** e al codice **12602**.

In sostanza, ad un acquisto di prodotti da rivendere senza trasformazione deve corrispondere una vendita e viceversa, o al più un movimento del magazzino.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

11100 – RICAVI

da 11101 a 11107: VOCI ANALITICHE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi derivanti dall'attività dell'impresa devono essere indicati al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni, ecc.) e di tutte le imposte indirette (accise, fabbricazione, consumo, ecc.) ad eccezione dell'IVA fatturata ai clienti.

Tutte le voci di RICAVO devono essere indicate al NETTO delle MERCI RESE, degli SCONTI, degli ABBUONI e PREMI, il cui importo pertanto non deve figurare tra le spese.

11101 - RICAVI DA VENDITE DI PRODOTTI FABBRICATI DALL'IMPRESA

Le imprese che eseguono lavori pluriennali, pagati dai committenti in base allo stato di avanzamento dei lavori, indicheranno gli importi relativi alle fatture emesse nel corso dell'esercizio.

Le imprese edili devono indicare gli importi relativi agli edifici (o frazioni di essi) venduti nel corso dell'esercizio, anche se ultimati in esercizi precedenti.

Le imprese con attività prevalente di locazione di immobili devono indicare gli affitti percepiti.

Non sono inoltre compresi i ricavi dalla vendita occasionale di materie prime, sussidiarie e semilavorati rivenduti senza trasformazione che vanno inseriti al codice **11102**.

Non sono comprese nei ricavi le entrate classificate nelle voci "Altri proventi di gestione, proventi finanziari e proventi straordinari" nei conti delle società (vedere codice **11500**).

Sono esclusi anche i contributi di gestione ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione Europea.

I ricavi derivanti dall'attività di produzione di energia elettrica o di raffinazione di prodotti petroliferi svolta dall'impresa stessa vanno indicati in questa voce.

I ricavi su lavorazioni per conto terzi devono essere registrati al codice **11103**.

11102 - RICAVI DA VENDITE DI PRODOTTI NON FABBRICATI (MERCÌ ACQUISTATE) E RIVENDUTI SENZA TRASFORMAZIONE.

Comprendere i ricavi dell'attività commerciale, definendosi tale anche quella delle imprese non commerciali che occasionalmente rivendono materie prime e materiali vari senza sottoporli ad alcuna trasformazione.

Le imprese che commercializzano energia elettrica e gas devono registrare in questa voce i ricavi per la vendita e il trading di energia elettrica, di gas e/o di altri prodotti energetici destinati ad essere rivenduti senza trasformazione.

Tale voce è interessata dal calcolo dei MARGINI COMMERCIALI (vedere nota nelle avvertenze generali).

11103 - RICAVI DA LAVORAZIONI PER CONTO TERZI SU MATERIE PRIME E SEMILAVORATI DI TERZI

Escludere il valore delle materie prime e dei semilavorati forniti dal cliente.

Segnalare, inoltre, al codice **61293**, la quota dei ricavi dei lavori indicati al codice **11103** che sono stati commissionati dall'estero.

I ricavi dei servizi di lavorazione derivanti dall'attività di produzione di energia elettrica o di raffinazione di prodotti petroliferi svolta su materie prime e semilavorati di terzi, su ordinazioni di terzi, vanno indicati in questa voce.

61293 - DI CUI: PER COMMITTENZE PROVENIENTI DALL'ESTERO (commissionate dall'estero)

Indicare solo la quota del valore indicato al codice **11103** relativa alle committenze *provenienti dall'estero*.

11104 - LAVORAZIONI E SERVIZI INDUSTRIALI SU ORDINAZIONE DI TERZI

11105 - RICAVI DA ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE (provvigioni, commissioni, altri diritti sulle vendite)

Comprendere: le commissioni, provvigioni o altri compensi percentuali percepiti per la vendita di beni per conto di terzi; le provvigioni ed altri diritti a favore delle agenzie di viaggio per la vendita di biglietti ferroviari, di passaggi marittimi ed aerei, di pacchetti di viaggi organizzati da terzi; l'ammontare dei conti di commissione (costo e spese o netto ricavo) escludendo le fatture di acquisto o di vendita, nel caso di commissionari.

11106 - RICAVI DA INTROITI LORDI DEL TRAFFICO

Indicare i proventi per il trasporto di merci e persone in c/terzi.

Gli spedizionieri devono indicare la parte dei ricavi relativa all'eventuale attività collaterale di trasporto. In generale, anche le imprese per cui il trasporto non costituisce l'attività prevalente, ma che forniscono servizi di trasporto e sono fatturati separatamente, devono indicare in questa voce tali ricavi.

11107 - RICAVI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI A TERZI

Comprendere: gli introiti per noleggi di macchine e di oggetti vari, per consulenze, progettazioni ed ogni altra prestazione professionale; i proventi delle agenzie di pubblicità, i proventi delle agenzie di viaggio per i viaggi e i soggiorni da esse organizzati; gli introiti lordi degli alberghi, dei ristoranti, bar e simili (comprese le percentuali di servizio), gli introiti derivanti da riparazioni di veicoli e di beni di consumo (elettrodomestici, televisori, calzature, ecc.) nonché gli introiti derivanti da prestazioni di servizi per l'istruzione e per la sanità, servizi di pulizia, ecc.

Le compagnie portuali devono indicare, quali RICAVI, l'ammontare complessivo dei servizi resi che corrisponde al complesso dei salari garantiti e corrisposti ai dipendenti, dei versamenti effettuati al fondo nazionale ex Ministero della Marina Mercantile, dei contributi sociali obbligatori e delle altre spese per l'organizzazione del servizio.

Le imprese che commercializzano energia elettrica e gas devono registrare in questa voce i ricavi per la vendita dei servizi di trasmissione e distribuzione di energia elettrica e di distribuzione e trasporto di gas a copertura dei rispettivi costi (da registrare, lato costi, al codice **12203**).

11200 - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE (Rimanenze finali - Rimanenze iniziali; specificare il segno)

Indicare la differenza tra il valore attribuito alle rimanenze a fine esercizio e quello attribuito alle rimanenze a inizio esercizio, specificando il segno - se negativa.

Nella valutazione delle rimanenze considerare il valore di tutti i prodotti e semilavorati di proprietà dell'impresa esistenti - a inizio e fine esercizio - negli stabilimenti, magazzini, cantieri, ecc. dell'impresa o presso terzi. Vanno esclusi i prodotti e semilavorati di proprietà di terzi, anche se si trovano nei magazzini dell'impresa.

11201 - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI**11202 - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI****11300 - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE (Rimanenze finali - Rimanenze iniziali; specificare il segno)**

Indicare la differenza tra il valore attribuito alle rimanenze a fine esercizio e quello attribuito alle rimanenze a inizio esercizio dei lavori eseguiti (non ancora fatturati o fatturati pro-rata) ai clienti committenti, specificando il segno - se negativa.

11400 - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Indicare la parte degli investimenti lordi (per i **materiali** al codice **61351** e per gli **immateriali** al codice **61352**) realizzati nell'anno utilizzando la manodopera dell'azienda, ossia il valore delle immobilizzazioni costruite o sviluppate per proprio uso (e perciò non destinate alla vendita) e quello delle riparazioni e manutenzioni straordinarie agli impianti aziendali eseguite dall'impresa stessa.

In tale voce devono essere compresi gli interessi intercalari inerenti la sola parte di immobilizzazioni autoprodotte dall'impresa.

Per precisare meglio il contenuto di questa voce si ricorda che i corrispettivi costi, e cioè le spese sopportate per l'esecuzione di questi lavori interni che determinano un incremento del patrimonio dell'impresa sono costituiti da: a) materie prime, sussidiarie e di consumo; b) manodopera dell'impresa; c) opere dell'ingegno; d) spese varie e devono comunque figurare anche nelle voci corrispondenti dei costi.

11500 ALTRI RICAVI E PROVENTI

11512 - INDENNIZZI ASSICURAZIONE DANNI

Indennizzi ricevuti da compagnie di assicurazione per sinistri subiti relativi all'attività svolta.

11513 - FITTI ATTIVI DA BENI STRUMENTALI E NON (se non già riportato al codice 11101)

Fitti percepiti per fabbricati strumentali e non strumentali, quando non costituiscono il principale ricavo dell'impresa, nel qual caso vanno riportati al codice **11101**.

11514 - INTROITI PER ROYALTIES, BREVETTI, ECC.

11515 - PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE

11511 - CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO EROGATI DALLO STATO O DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Contributi ricevuti nell'esercizio dallo Stato o da altri enti pubblici ai fini della produzione o per risanamento bilancio, ad esclusione di quelli già inclusi al codice **11100**.

Inserire in questa voce i contributi correnti, ricevuti dallo Stato o da altri enti pubblici, legati agli incentivi ai settori dell'energia elettrica e del gas.

11517 - ALTRI RICAVI NON FINANZIARI E NON STRAORDINARI

Altri ricavi e proventi non inclusi nelle precedenti voci di natura non finanziaria. Ad esempio per le imprese commerciali vendite promozionali, ecc.

11516 - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O IN CONTO INTERESSI EROGATI DALLO STATO O DA ALTRI ENTI PUBBLICI (qualora inclusi nella voce "Altri ricavi" del bilancio dell'impresa)

Inserire in questa voce i contributi ricevuti nell'esercizio dallo Stato o da altri enti pubblici a fini di investimento e i contributi in conto interessi ricevuti nell'esercizio dallo Stato o da altri enti pubblici al fine di alleviare gli oneri finanziari, qualora siano stati inclusi al codice "Altri ricavi" del bilancio dell'impresa.

11518 - ALTRI RICAVI FINANZIARI (qualora inclusi nella voce "Altri ricavi" del bilancio dell'impresa)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

12100 - COSTI PER ACQUISTI

Gli acquisti devono essere indicati al netto dell'IVA fatturata dai fornitori o gravante sui prodotti importati ma al lordo di tutti gli oneri sostenuti fino all'immissione dei prodotti nei magazzini

dell'impresa (dazi doganali e altre imposte simili, assicurazioni su merci, spese di trasporto e imballaggio, ecc.).

Gli acquisti devono essere indicati al **NETTO** degli **ABBUONI**, degli **SCONTI** e delle **MERCI RESE**. Non devono essere compresi in questa sezione gli acquisti di immobilizzazioni (impianti, macchinari, ecc.) effettuati nell'esercizio (da indicare nella Sezione 5).

12101 - COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Comprendere tutti gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di materiali vari di consumo impiegati nell'attività svolta, compresa la quota utilizzata per la produzione di immobilizzazioni e per le riparazioni e manutenzioni straordinarie eseguite per proprio conto.

Includere i prodotti energetici impiegati come materie prime. Escludere gli altri prodotti energetici come i carburanti o le utenze da evidenziare a parte (codice **12102** e **12216**).

12102 - COSTI PER ACQUISTI DI PRODOTTI ENERGETICI UTILIZZATI NEL PROCESSO PRODUTTIVO COME COMBUSTIBILI

Indicare gli acquisti di prodotti energetici destinati a essere utilizzati come combustibile.

Non devono essere inclusi i prodotti energetici acquistati in qualità di materie prime (da inserire al codice **12101**), i prodotti energetici acquistati per essere rivenduti senza trasformazione (da inserire al codice **12103**) e i costi per le utenze di energia (da inserire al codice **12216**).

12103 - COSTI PER ACQUISTI DI PRODOTTI (MERCÌ) DA RIVENDERE SENZA TRASFORMAZIONE

Le imprese non commerciali devono indicare il valore d'acquisto di quelle materie prime e materiali vari occasionalmente rivenduti senza sottoporli ad alcuna trasformazione.

Le imprese che commercializzano energia elettrica e gas devono registrare in questa voce gli acquisti dei prodotti energetici (energia elettrica, gas, altri prodotti energetici) destinati ad essere rivenduti senza trasformazione.

Consultare la nota riguardante i **MARGINI COMMERCIALI** nelle avvertenze iniziali

12200 - COSTI PER SERVIZI

12201 - LAVORAZIONI FATTE ESEGUIRE A TERZI SU MATERIE PRIME AD ESSI FORNITE Indicare le spese per lavorazioni fatte eseguire a terzi su materiali forniti dall'impresa stessa. Segnalare, inoltre, al codice **61340**, la quota dei costi dei lavori indicati al codice **12201** che sono stati fatti eseguire all'estero.

61340 – di cui: FATTE ESEGUIRE ALL'ESTERO

12202 - ALTRE LAVORAZIONI INDUSTRIALI AFFIDATE A TERZI (incluse manutenzioni ordinarie)

Spese per lavorazioni industriali affidate a terzi, comprese le manutenzioni ordinarie (non devono essere considerate le spese per manutenzioni e riparazioni straordinarie che allungano la durata dei capitali fissi o ne aumentano la produttività, che vanno indicate nella Sezione 5).

12203 - SPESE DI TRASPORTO

Indicare le spese per servizi di trasporto forniti da terzi.

Comprendere tutti gli importi (esclusi quelli già incorporati nei codici **12101**, **12102**, **12103**) pagati a terzi per servizi di trasporto al netto dell'IVA.

Le imprese che commercializzano energia elettrica e gas devono registrare in questa voce le spese per i servizi di trasmissione e distribuzione di energia elettrica e di trasporto e distribuzione di gas.

12205 - PROVVISORIE E RIMBORSI SPESE AD AGENTI E RAPPRESENTANTI

12206 - PUBBLICITÀ E PROMOZIONE

12207 - STUDI E RICERCHE

12208 - CONSULENZE TECNICHE, LEGALI, FISCALI, AMMINISTRATIVE E COMMERCIALI E REVISIONE CONTABILE

12211 COSTI PER UTILIZZO DI LAVORATORI PARASUBORDINATI (a progetto e altro)

12215 - COMPENSI E RIMBORSI PER AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI ESTERNI

Inserire tali compensi in questa voce anche se in bilancio sono stati inclusi negli oneri diversi di gestione.

12209 - SERVIZI DI INFORMATICA, ELABORAZIONE E ACQUISIZIONE DATI

12210 - PREMI PER ASSICURAZIONI CONTRO DANNI

Comprendere i premi di assicurazione maturati nell'esercizio per furto, incendio, danni, responsabilità civile sulle auto, ecc.

12212 - SMALTIMENTO RIFIUTI, DEPURAZIONE SCARICHI IDRICI E ABBATTIMENTO EMISSIONI ATMOSFERICHE

Spese sostenute nell'esercizio per lo smaltimento dei rifiuti, la depurazione degli scarichi e l'abbattimento delle emissioni atmosferiche.

Vanno escluse le spese per le acquisizioni o le trasformazioni di impianti effettuate per ridurre l'impatto ambientale.

12216 - SPESE PER UTENZE

12217 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

12214 - COMMISSIONI E PROVVISORIE PAGATE SU SERVIZI BANCARI E FINANZIARI

12213 - ALTRI SERVIZI (compresi costi per utilizzo di lavoro interinale)

Comprendere le altre spese per servizi non evidenziate nelle voci precedenti come, a esempio le spese per l'utilizzo di lavoro interinale, le spese telefoniche, telegrafiche, postali e di affrancazione, ecc.

12300 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

12311 - 12312 - CANONI DI LOCAZIONE DI FABBRICATI STRUMENTALI A USO NON RESIDENZIALE - CANONI DI LOCAZIONE DI FABBRICATI RESIDENZIALI

Per le imprese che adottano IFRS16 includere i canoni di affitto annuali su immobili a uso non residenziale e residenziale calcolati secondo i criteri dell'art. 2425 del codice civile, ossia facendo riferimento ai contratti di locazione.

Escludere i canoni di leasing finanziario su immobili.

12313 CANONI DI LOCAZIONE DI TERRENI

12314 - CANONI DI LOCAZIONE PER BENI STRUMENTALI DIVERSI DAGLI IMMOBILI

Includere i canoni di noleggio e di leasing operativo.

Per le imprese che adottano IFRS16 includere anche i canoni per contratti di servizio e assimilati (leasing di breve termine o di beni di modico valore, ex Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31/10/2017, Allegato, par.5)

12315 - CANONI DI LEASING FINANZIARIO PER FABBRICATI, TERRENI E BENI STRUMENTALI

Nel calcolo di tale voce si deve includere il canone totale pagato per l'esercizio di competenza per i beni posseduti in *leasing finanziario*.

Per le imprese che adottano IFRS16, sebbene tale canone corrisponda alla variazione annuale delle Passività per beni in leasing a lungo termine più gli Interessi passivi su passività per beni in leasing, tuttavia è possibile fornire il dato che risulta dal contratto di leasing.

Le imprese che adottano IFRS16 devono inoltre escludere i canoni di *leasing* su immobili in affitto, che devono essere registrati ai codici **12311** e **12312** secondo le relative istruzioni.

12316 - ALTRO

Specificare canoni e royalties periodici per l'utilizzo di marchi, brevetti, *know how*, software e canoni per affitto di azienda.

12400 - COSTI PER IL PERSONALE

Leggere quanto riportato nella presente guida alla Sezione 4.

Da questa voce vanno esclusi i costi per il personale con rapporto di lavoro atipico.

12500 - AMMORTAMENTI

Escludere l'ammortamento dei beni acquisiti in leasing finanziario.

Per le imprese che adottano IFRS16 escludere l'ammortamento del Diritto d'uso dei beni in *lease/leasing*.

12510 - AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Indicare la quota parte dell'esercizio di tutte quelle spese che disposizioni legislative in materia consentono di capitalizzare (ad esempio i costi di impianto e di ampliamento dell'impresa, di ricerca, pubblicità, avviamento, ecc.)

12520 - AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Accantonamenti effettuati nell'esercizio per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni materiali strumentali).

Escludere l'ammortamento dei beni acquisiti in leasing finanziario.

Per le imprese che adottano IFRS16 escludere l'ammortamento del Diritto d'uso dei beni in *lease/leasing*.

12600 - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE (Rimanenze iniziali - Rimanenze finali; specificare il segno)

Indicare la differenza tra il valore attribuito alle rimanenze a inizio esercizio e quello attribuito alle rimanenze a fine esercizio, specificando il segno - se negativa.

Nella valutazione delle rimanenze considerare il valore di tutte le materie prime e merci di proprietà dell'impresa esistenti - ad inizio e fine esercizio - negli stabilimenti, magazzini, cantieri, ecc. dell'impresa o presso terzi.

Vanno escluse le materie prime e merci di proprietà di terzi, anche se si trovano nei magazzini dell'impresa.

Le scorte sono registrate ai prezzi di acquisto, IVA esclusa, se sono acquistate da un'altra unità, altrimenti al costo di produzione.

12601 - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

12602 - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MERCI DA RIVENDERE SENZA TRASFORMAZIONE

Vedere nota riguardante i MARGINI COMMERCIALI nelle avvertenze generali.

12700 - ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Accantonamenti effettuati nell'esercizio per fronteggiare rischi futuri (es. perdite su crediti, rischi di cambi, ecc.) e per altri fini.

12800 - ALTI ACCANTONAMENTI

12900 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

12931 - MINUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE

12904 - IMPOSTE DI FABBRICAZIONE

In questa variabile sono compresi tutti i costi di natura tributaria che non siano oneri accessori di acquisto diverse dalle imposte dirette.

Comprendere sia le imposte sui prodotti, da pagare in base alla quantità o al valore dei beni e servizi prodotti o scambiati (esclusa IVA e le imposte sulle importazioni).

Le imposte sui prodotti comprendono quindi le imposte di fabbricazione e sui consumi, le tasse di bollo corrisposte sulla vendita di prodotti specifici (es. alcolici) e sui documenti giuridici o su assegni, le imposte di registro, le imposte sull'immatricolazione degli autoveicoli, i diritti su spettacoli e intrattenimenti, le imposte di pubblicità, ecc.

12910 - ACCISE DA VERSARE ALL'ERARIO AL MOMENTO DELLA VENDITA O NEL CORSO DEL PROCESSO PRODUTTIVO E NON QUELLE INCORPORATE NEI COSTI DI ACQUISTO E PAGATE AI FORNITORI

Solo per le imprese che hanno un deposito fiscale autorizzato per l'imposizione indiretta sui prodotti sottoposti ad accisa (prodotti energetici, alcool etilico e bevande alcoliche, energia elettrica e tabacchi lavorati). Il medesimo importo deve essere contabilizzato anche nei ricavi.

12905 - ALTRE IMPOSTE INDIRETTE

Questa voce comprende l'IVA indetraibile solo se non è un costo accessorio di acquisto di beni o servizi. Non vanno indicate, invece, le imposte indirette pagate sugli acquisti di materie prime e di merci da rivendere senza trasformazione, che debbono essere conglobate nei rispettivi codici **12101** e **12103** e le imposte dirette pagate nell'esercizio (da registrare al codice **61200**) e l'Irap.

Le imposte sulla produzione comprendono le imposte sulla proprietà o sull'utilizzo dei terreni, fabbricati o altre opere impiegati dalle imprese nell'attività di produzione, le imposte sull'utilizzo del capitale fisso,

le tasse versate per ottenere licenze professionali e per l'esercizio dell'attività, le imposte sull'inquinamento provocato dall'attività di produzione, ecc.

12903 - ALTRI ONERI DI GESTIONE (non finanziari, non straordinari)

Comprendere tutte le spese di gestione non evidenziate nelle voci precedenti (comprendere in questa voce anche le perdite su crediti).

SEZIONE 2 - ALTRI DATI

Le altre informazioni richieste in questa sezione del questionario completano il quadro del sistema dei conti delle imprese.

Ai codici **60060** e **61190**, devono rispondere soltanto le imprese che hanno stipulato contratti di subappalto (contratto con il quale l'appaltatore affida ad altri l'esecuzione dell'opera o del servizio da lui assunto con il contratto d'appalto - cessione autorizzata dal committente - art. 1655 c.c.).

61240 - RICAVI DA VENDITA DI BENI STRUMENTALI (valore di realizzo)

61292 - RICAVI DA VENDITE DI PRODOTTI FABBRICATI DALL'IMPRESA PER L'ESPORTAZIONE

È un di cui del codice **11101** della Sezione 1.

60090 - FATTURATO ALL'ESPORTAZIONE DI SERVIZI PAESI UE

In tale voce vanno riportate solo le prestazioni di servizi forniti dall'impresa a favore di unità residenti in Paesi UE (non residenti in Italia).

Le esportazioni di servizi comprendono i seguenti casi di prestazioni di servizi nei confronti di unità non residenti in Italia: servizi di lavorazione su materie prime di terzi; servizi di manutenzione e riparazione; trasporti; servizi di viaggio; costruzioni; spese per l'utilizzo di proprietà intellettuali; servizi di telecomunicazione e informatici; altri servizi economici; servizi personali, culturali e ricreativi.

PAESI UE

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

60080 - FATTURATO ALL'ESPORTAZIONE DI SERVIZI PAESI EXTRA UE

In tale voce vanno riportate solo le prestazioni di servizi forniti dall'impresa a favore di unità residenti in Paesi extra UE.

Le esportazioni di servizi comprendono i seguenti casi di prestazioni di servizi nei confronti di unità non residenti in Italia: servizi di lavorazione su materie prime di terzi; servizi di manutenzione e riparazione; trasporti; servizi di viaggio; costruzioni; spese per l'utilizzo di proprietà intellettuali; servizi di telecomunicazione e informatici; altri servizi economici; servizi personali, culturali e ricreativi.

61280 - FATTURATO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE PER L'EDILIZIA

Unicamente per le imprese e le unità funzionali che svolgono attività di costruzione (attività economica 41, 42 e 43): costruzioni sia residenziali sia non residenziali.

61290 - FATTURATO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE PER LAVORI DI INGEGNERIA CIVILE

Unicamente per le imprese e le unità funzionali che svolgono attività di costruzione (attività economica 41, 42 e 43): tutte le costruzioni diverse dagli edifici (infrastrutture, ferrovie, porti, ecc.).

60060 - FATTURATO PER CONTRATTI IN SUBAPPALTO

Devono rispondere soltanto le imprese che effettuano lavori in subappalto.

61190 - COSTI PER LAVORI DATI IN SUBAPPALTO

Devono rispondere soltanto le imprese appaltanti che concedono lavori in subappalto.

61270 - PAGAMENTI PER LOCAZIONE A LUNGO TERMINE E PER LOCAZIONE (*leasing operativo di beni*)

Spese per affitti e per leasing operativo. Trattasi di un contratto di *leasing* che viene stipulato direttamente fra l'impresa produttrice di determinati beni mobili e l'azienda utilizzatrice. Questa forma si risolve in una specie di noleggio, per un dato periodo di tempo, di attrezzature di cui la società produttrice mantiene la proprietà e cura la manutenzione.

61250 - VALORE DEL SOLO CAPITALE DEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO STIPULATI NELL'ESERCIZIO

Indicare il valore del solo capitale dei contratti di *leasing* finanziario (in cui il locatore riceve da un'impresa finanziaria un bene strumentale accollandosi l'onere della manutenzione del bene e assicurandosi tuttavia la possibilità di acquistare ad una certa data prestabilita dal contratto, il bene ad un importo definito e di solito poco oneroso).

61260 - QUOTE DI LEASING FINANZIARIO PAGATE NELL'ESERCIZIO

70000 - AMMORTAMENTI PER DIRITTI D'USO (*beni in lease/leasing*)

61181 - SPESE PER SERVIZI E CONSULENZE DI RICERCA E SVILUPPO FORNITI DA TERZI E NON CAPITALIZZATE

Riportare solo la quota di spesa *fornita da terzi* già inclusa ai codici **12207** e **12208** della Sezione 1, escludendo le spese per la ricerca *intra-muros*. Per spese non capitalizzate si intendono le spese inserite tra i costi di produzione correnti.

61220 - SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE ESEGUITE DA TERZI SU FABBRICATI STRUMENTALI

Interventi sui fabbricati destinati allo svolgimento dell'attività effettuati allo scopo di migliorarli e/o di accrescerne la durata; restauri che non presentano carattere di regolarità; modifiche rese necessarie a causa di rinnovamento degli impianti e quelle finalizzate all'adeguamento tecnologico (già inclusi ai codici **5112** della Sezione 5).

61230 - MANUTENZIONI ORDINARIE PER FABBRICATI STRUMENTALI

Indicare tutti gli interventi non straordinari determinati dall'uso del fabbricato (già inclusi al codice **12202** della Sezione 1).

61221 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU IMPIANTI, MACCHINARI E MEZZI DI TRASPORTO FORNITI DA TERZI

Riportare solo le spese per servizi di manutenzione *forniti da terzi*, escludendo quindi le manutenzioni eseguite utilizzando la manodopera dell'impresa.

Per manutenzioni straordinarie si intendono le spese per servizi di manutenzioni registrate come acquisizione di immobilizzazioni (già incluse ai codici **5120** e **5143** della Sezione 5).

61231 - MANUTENZIONI ORDINARIE SU IMPIANTI, MACCHINARI E MEZZI DI TRASPORTO FORNITI DA TERZI

Riportare solo le spese per servizi di manutenzione *forniti da terzi*, escludendo quindi le manutenzioni eseguite utilizzando la manodopera dell'impresa.

Per manutenzioni ordinarie si intendono le spese per servizi di manutenzioni non aventi il carattere della straordinarietà inserite tra i costi di produzione correnti (già incluse al codice **12202** della Sezione 1).

61222 - SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE ESEGUITE DA TERZI SU MEZZI DI TRASPORTO

Riportare solo le spese per servizi di manutenzione forniti da terzi su mezzi di trasporto, escludendo quindi le manutenzioni eseguite utilizzando la manodopera dell'impresa.

Per manutenzioni straordinarie si intendono le spese per servizi di manutenzione registrate come acquisizioni di immobilizzazioni (già incluse ai codici **5121** e **5143** della Sezione 5).

61232 - SPESE PER MANUTENZIONI ORDINARIE ESEGUITE DA TERZI SU MEZZI DI TRASPORTO

Riportare solo le spese per servizi di manutenzione forniti da terzi su mezzi di trasporto, escludendo quindi le manutenzioni eseguite utilizzando la manodopera dell'impresa.

Per manutenzioni ordinarie si intendono le spese per servizi di manutenzione non aventi il carattere della straordinarietà inserite tra i costi di produzione correnti (già incluse al codice **12202** della Sezione 1).

SEZIONE 3 – OCCUPAZIONE

Per le singole qualifiche professionali indicare la **MEDIA ANNUA degli addetti** che deve essere calcolata dividendo per dodici la somma del personale occupato alla fine di ciascun mese (indicare il risultato di tale operazione con un decimale, a esempio 6,44 diventa 6,4 e 6,45 diventa 6,5).

Si deve, inoltre, indicare per ogni qualifica professionale il **numero di ore in migliaia effettivamente lavorate** nell'anno (ordinarie, straordinarie, festive e notturne); vanno escluse le ore pagate ma non lavorate per ferie, malattia, ecc.

Ai codici **31200**, **31300**, **31400**, **31500** indicare i dipendenti iscritti nel libro paga dell'impresa (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti, lavoratori a domicilio) le cui retribuzioni figurano tra i costi del personale (Sezione 4).

Includere gli assunti in base al contratto di formazione lavoro (o di inserimento), al contratto di lavoro ripartito (*job sharing*), al contratto di lavoro intermittente (*job on call*) e la media degli occupati stagionali nonché degli occupati a tempo parziale.

Nel computo deve essere incluso anche il personale temporaneamente assente per malattia, ferie, cassa integrazione guadagni (ordinaria e straordinaria), ecc., ed escluso invece il personale dipendente che lavora all'estero, non residente in Italia.

I lavoratori interinali e quelli in staff leasing, tramite agenzie per il lavoro, non devono essere inclusi tra gli addetti, bensì devono essere registrati al punto 5.3 relativo al personale esterno con rapporto di lavoro "atipico" (codici **33100**, **33102** e **33103**). Tali lavoratori devono essere considerati, come propri dipendenti, solamente dalle agenzie per il lavoro.

31100 - IMPRENDITORI, TITOLARI, COOPERATORI E COADIUVANTI

Includere il titolare/i dell'impresa individuale, i soci delle società di persone che partecipano alla gestione, l'amministratore delegato o unico delle società di capitale che partecipa agli utili della società (non devono essere iscritti in libro paga e non devono essere remunerati con fattura).

Per le cooperative si considerano soltanto i soci (cooperatori) che, come corrispettivo delle prestazioni, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa.

31200 - DIRIGENTI QUADRI E IMPIEGATI (MEDIA ANNUA)

Dirigenti, quadri, impiegati e personale equiparato (intermedi, ecc.).

31300 - OPERAI E COMMESSI (MEDIA ANNUA)

Operai e commessi appartenenti alle varie categorie iscritti nel libro paga.

31500 - APPRENDISTI (MEDIA ANNUA)

Apprendisti iscritti nel libro paga dell'impresa.

31400 - LAVORANTI A DOMICILIO (MEDIA ANNUA)

Lavoranti a domicilio iscritti nel libro paga dell'impresa e la cui retribuzione figura tra le spese di personale (Sezione 4).

31000 - TOTALE

Questo codice e i precedenti devono comprendere la media dei dipendenti stagionali e a tempo parziale.

31003 - TOTALE ORE RETRIBUITE PER IL TOTALE DEI DIPENDENTI (IN MIGLIAIA)

Vanno indicate le ore retribuite. L'ammontare delle ore retribuite si ottiene aggiungendo alle ore effettivamente lavorate le ore non lavorate, ma retribuite come ad esempio: ferie, giorni festivi, malattia, congedi matrimoniali, ecc.

PERSONALE ESTERNO CON RAPPORTO DI LAVORO ATIPICO

I costi relativi all'utilizzo di somministrazione di lavoro costituiscono un "di cui" dei costi per altri servizi (codice **12213**, Sezione 1).

I costi relativi ai lavori a progetto costituiscono un "di cui" delle spese per l'utilizzo di lavoratori parasubordinati (codice **12211**, Sezione 1).

33100 - SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO (interinale o *staff leasing*)

Lavoratori interinali o "in affitto" (*staff leasing*) da parte di agenzie per il lavoro.

33200 - LAVORI A PROGETTO**33250 - LAVORATORI DISTACCATI DA ALTRE IMPRESE****33300 - ALTRE TIPOLOGIE A TITOLO ONEROSO****33102 NUMERO DI ORE LAVORATE (in migliaia)**

Indicare il numero di ore lavorate in somministrazione di lavoro

33104 - 33204 - 33254 - 33304 - Indicare se, nella sezione del conto economico, i costi per il personale esterno sono stati inclusi nei "costi per servizi", secondo le indicazioni fornite per la compilazione, oppure nei "costi per il personale"

Scegliere l'opzione "costi per servizi" o "costi del personale" dal menù a tendina

SEZIONE 4 - COSTI PER IL PERSONALE

La presente sezione analizza, secondo le sue varie componenti, i costi sostenuti per il personale nell'esercizio, indicati al codice **12400** della Sezione 1.

4 COSTI PER IL PERSONALE

41110 - STIPENDI, STRAORDINARI, PREMI, ECC.

Indicare la retribuzione lorda del personale iscritto nei libri paga dell'impresa: paga base, superminimi, scatti di anzianità, indennità di contingenza, altre indennità (di cassa, di turno, di trasferta relativa a spesa di viaggio e di trasloco, di trasporto dal domicilio al posto di lavoro, ecc.), compensi legati al risultato di gestione, compensi per lavoro straordinario, per ferie e festività, gratifica natalizia, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni, arretrati e "una-tantum", corresponsioni in natura soggette a trattenute fiscali e contributive (mensa, ristorazione, vestiario, ecc.), le somme erogate al momento della cessazione del rapporto di lavoro che non dipendono da accordi contrattuali (ad esempio gli incentivi all'uscita), ecc.

Dall'ammontare delle retribuzioni pagate in caso di malattia, maternità e infortuni sul lavoro sono da escludere le indennità erogate dagli Enti di previdenza e dagli altri Enti di assicurazione per questi medesimi eventi, rischi e bisogni, anche se il corrispondente ammontare è stato anticipato temporaneamente dal datore di lavoro.

Sono altresì da escludere le indennità di licenziamento, liquidazione e quiescenza pagate nell'esercizio e/o accantonate (vedere codice **41130**), gli assegni familiari e i compensi maturati nell'esercizio dai soci delle cooperative, le spese per il personale dipendente che lavora all'estero non residente in Italia i cui importi vanno riportati negli altri oneri di gestione (codice **12903**, Sezione1).

41120 - ONERI SOCIALI

Indicare i contributi sociali effettivi a carico del datore di lavoro (costituiti dai versamenti obbligatori, contrattuali e volontari che i datori di lavoro effettuano agli Enti di previdenza e di assistenza sociale, ai sistemi privati di assicurazione, ai fondi pensione).

I contributi sociali effettivi, esclusi gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, vanno indicati al lordo dell'eventuale compensazione degli importi anticipati per conto degli enti previdenziali e al netto degli sgravi degli oneri sociali.

Vanno esclusi i contributi riguardanti l'imprenditore e i familiari coadiuvanti.

In tale voce devono essere inclusi anche gli oneri per pensioni integrative e/o fondi di previdenza previsti da accordi aziendali.

41130 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI

Indicare le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di licenziamento, di liquidazione, di quiescenza e simili. Tale voce include anche le indennità pagate nell'anno, esposte al codice **45000**. Si tratta degli accantonamenti al fondo TFR, anche se non versati direttamente al dipendente ma all'INPS o a fondi pensione.

43000 - ALTRI COSTI PER IL PERSONALE

Costi per colonie marine e montane, asili nido, indennità scolastiche per i figli dei dipendenti, servizi medici erogati gratuitamente ai lavoratori e alle rispettive famiglie, ecc. Tali costi non sono soggetti a ritenuta fiscale e contributiva e tale caratteristica li differenzia, ai fini della contabilità aziendale, dalle retribuzioni in natura. Sono esclusi i costi sostenuti per la costruzione di alloggi e fabbricati destinati ad uso del personale. Tale voce include i benefici per la cessazione del rapporto di lavoro dovuti, da accordi contrattuali, anche agli ex dipendenti.

45000 - INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO DI LAVORO PAGATE NELL'ANNO

Indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza pagate nell'esercizio al personale cessato dal servizio, da non includere al codice **12400** Sezione 1 se stornate dal fondo TFR (competenza esercizi precedenti), da includere al codice **12400** se di competenza dell'esercizio in corso.

SEZIONE 5 – ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI NELL'ESERCIZIO

Attenzione, sia per le immobilizzazioni materiali che immateriali, considerare soltanto quelle realizzate nell'esercizio in corso e non quelle già acquisite in passato.

Le acquisizioni di immobilizzazioni avvenute nell'esercizio devono corrispondere all'ammontare delle fatture ricevute nell'esercizio da parte dei fornitori (al lordo di tutte le imposte indirette esclusa IVA) per l'acquisto di immobilizzazioni e per manutenzioni e riparazioni straordinarie fatte eseguire su beni capitali già esistenti al fine di prolungarne la durata normale di impiego o di aumentarne la produttività, nonché per le quote di riparazioni ordinarie che possono essere capitalizzate.

Tali voci devono comprendere anche il valore dei beni capitali prodotti dall'impresa per proprio uso e le menzionate riparazioni eseguite dall'impresa stessa (codice **11400**), che deve essere determinato in base al costo che la loro produzione o riparazione ha comportato.

Vanno anche incluse le spese accessorie incontrate fino alla messa in esercizio dei beni stessi (progettazioni, trasporti, montaggi, collaudi, ecc.) ma non quelle inerenti al finanziamento degli investimenti (interessi passivi, provvigioni, ecc.).

Le acquisizioni dei vari tipi di beni capitali vanno distinte a seconda che si tratti di beni nuovi (tra questi vanno comprese anche le riparazioni straordinarie) oppure di beni già usati da altre imprese ed acquistati nel periodo in esame.

Inserire anche il valore delle immobilizzazioni acquisite nell'esercizio in *leasing* finanziario (ossia l'importo che si sarebbe dovuto corrispondere in caso di acquisto del bene piuttosto che di leasing).

Il *leasing* finanziario è un contratto che trasferisce effettivamente al locatario tutti i benefici e rischi derivanti dall'utilizzo del bene. Escludere tassativamente il valore dei beni presi in leasing operativo, noleggio e affitto (in particolare le locazioni immobiliari commerciali) da altra unità nonché i relativi diritto di utilizzo ("right of use", IFRS16).

Includere tutti i beni acquistati per essere dati in leasing operativo, noleggio o affitto ad altra unità. Le immobilizzazioni acquisite dall'impresa in seguito ad assorbimento o fusione con altre imprese non vanno indicate.

51110 - TERRENI

Terreni edificabili o da sistemare acquistati nell'esercizio.

51120 - 51122 - FABBRICATI STRUMENTALI

Fabbricati destinati allo svolgimento dell'attività produttiva incluse le trasformazioni di edifici industriali, i lavori di trivellazione, viadotti, spese di spianamento di terreni e simili. Per i fabbricati acquistati già usati includere il valore dei terreni in essi incorporati.

51130 - 51132 - FABBRICATI NON STRUMENTALI

51200 - 51202 - IMPIANTI E MACCHINARI

Impianti generici e specifici, macchinario operativo, mezzi di trasporto strumentali, apparecchi di trasporto da utilizzare nell'ambito dello stabilimento e del deposito/magazzino (carrelli a motore, nastri trasportatori, attrezzature fisse, ecc.), altro.

I mezzi di trasporto vanno imputati al codice **51210-51212** se si tratta di impianti di trasporto interno o di mezzi per traino. Autocarri, furgoni, automobili e veicoli di ogni genere, aeromobili, navi e natanti vari, se mezzi strumentali delle imprese di trasporto indicarne il valore al codice **51210-51212**, altrimenti indicarne il valore al codice **51430-51432**.

Per i mezzi di trasporto la cui costruzione avvenga nel corso di più esercizi, dovrà essere indicato il valore complessivo solo nel caso che siano stati immessi in servizio nel corso dell'esercizio.

51210 - 51212 - MEZZI DI TRASPORTO STRUMENTALI

Per i mezzi di trasporto la cui costruzione avvenga nel corso di più esercizi, dovrà essere indicato il valore complessivo solo nel caso che siano stati immessi in servizio nel corso dell'esercizio.

51300 - 51302 - ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Attrezzature, mezzi di produzione, attrezzature varie e minute industriali.

51400 - 51402 - ALTRI BENI

Inserire il valore delle acquisizioni delle immobilizzazioni materiali di tutti gli altri beni non contemplati nelle voci precedenti.

51410 - 51412 - ATTREZZATURE PER TRATTAMENTO E TRASMISSIONE DATI

Sistemi di elaborazione dati, server, reti telematiche, computer, stampanti, ecc.

51420 - 51422 - MOBILI E ALTRE ATTREZZATURE

Arredi e attrezzature per ufficio (macchine da scrivere, fotocopiatrici, affrancatrici, ecc.).

51430 - 51432 - MEZZI DI TRASPORTO

Per i mezzi di trasporto la cui costruzione avvenga nel corso di più esercizi dovrà essere indicato il valore complessivo solo nel caso che siano stati immessi in servizio nel corso dell'esercizio.

51440 - 51442 - BENI DI VALORE

Acquisto di pietre e metalli preziosi, oggetti di antiquariato, dipinti, gioielli, oggetti da collezione, ecc.

51500 - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

52100 - DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE (escluso software)

52200 - DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Opere dell'ingegno di carattere creativo che appartengono alle scienze, alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro e alla cinematografia. Comprendono, in generale, originali di opere artistiche e letterarie ad esempio manoscritti, film, registrazioni sonore, ecc.

52300 - CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI (escluso software)

52400 - SOFTWARE

Acquisto di software e banche dati a titolo proprietario, acquisto di licenza di uso software e banche dati, costo di sviluppo software autoprodotta.

61182 - COSTI DI SVILUPPO

Costi sostenuti per applicare le conoscenze acquisite attraverso le attività di ricerca

52500 - ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Comprendere le altre immobilizzazioni immateriali (escluse quelle indicate ai codici **5220** e **5240**).

SEZIONE 6 - DATI REGIONALI

Tale sezione deve essere compilata soltanto dalle imprese che hanno unità locali situate in più REGIONI, tenendo conto che le province autonome di **Trento** e **Bolzano** sono assimilate alle regioni.

Se l'impresa gestisce unità locali dislocate in più regioni si dovrà ripartire il VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ACQUISITE DELL'ESERCIZIO secondo le regioni in cui sono situate le unità locali.

La somma dei dati regionali delle immobilizzazioni materiali dovrà fornire un importo uguale a quello che figura nel Totale A della Sezione 5.

Compilare solo le REGIONI di interesse.

ATTENZIONE!

Nella voce "non localizzate" sono compresi i valori non attribuibili né alle regioni, né a Stati esteri (ad es. piattaforme petrolifere).

SEZIONE 7 – SPESE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE

In questa sezione si richiedono le spese per la protezione dell'ambiente, ossia, spese per attività e azioni di prevenzione dei fenomeni di inquinamento e degrado ambientale, nonché di ripristino della qualità dell'ambiente.

Sono, invece, escluse le spese sostenute per limitare l'utilizzo di risorse naturali (ad esempio il risparmio energetico); come anche le spese per attività che, pur esercitando un impatto favorevole sull'ambiente, sono effettuate per perseguire altri scopi principali, quali ad esempio igiene e sicurezza dell'ambiente di lavoro.

Il totale degli investimenti per la protezione dell'ambiente non può superare il "Totale acquisizioni immobilizzazioni materiali" (codice **51900** della Sezione 5).

Nel caso di investimenti che riguardano più attività la spesa corrispondente deve essere attribuita all'attività principalmente interessata.

Per le imprese che svolgono a titolo principale attività di "Gestione delle reti fognarie" (Ateco 37), "Raccolta dei rifiuti" (Ateco 38.1) e "Trattamento e smaltimento dei rifiuti" (Ateco 38.2), costituiscono spese per la protezione dell'ambiente tutti gli investimenti e le spese correnti effettuati ai fini dello svolgimento della propria attività principale.

Per le imprese che svolgono a titolo principale attività di "Recupero dei materiali" (Ateco 38.3) costituiscono spese per la protezione dell'ambiente tutti gli investimenti e le spese correnti sostenuti per la raccolta, il trasporto e il trattamento dei rifiuti.

7.1 - INVESTIMENTI IN ATTREZZATURE E IMPIANTI PER L'ABBATTIMENTO DELL'INQUINAMENTO E IN ACCESSORI SPECIALI ANTINQUINAMENTO

Per lo più attrezzature di tipo *end-of-pipe* o "di fine ciclo".

Attrezzature, installazioni o dispositivi per il controllo e l'abbattimento dell'inquinamento che agiscono dopo che questo è stato generato; si tratta di componenti aggiuntive e separatamente identificabili rispetto alle attrezzature e agli impianti produttivi, la cui eventuale rimozione non interferisce con il processo produttivo.

9010 - PROTEZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

Filtri per il trattamento dei reflui gassosi; impianti e attrezzature per il miglioramento della dispersione degli inquinanti; attrezzature per il monitoraggio (portate e concentrazioni).

9020 - GESTIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Reti di raccolta e convogliamento dei reflui; impianti e attrezzature per il trattamento meccanico, chimico e biologico dei reflui, l'intercettazione ed il trattamento di scarichi accidentali nelle acque superficiali, la riduzione dell'inquinamento termico dei reflui, monitoraggio (portate e concentrazioni).

9030 - GESTIONE DEI RIFIUTI

Impianti e attrezzature per lo stoccaggio e il trasporto dei rifiuti, il trattamento e/o il recupero dei rifiuti (incluso il compostaggio), lo smaltimento finale (ad esempio termoinceneritori).

9040 - ALTRE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Specificare i di cui nelle righe successive.

9041 - di cui PROTEZIONE E RECUPERO DEL SUOLO E DELLE ACQUE (di falda e superficiali)

Aree di stoccaggio, bacini di contenimento, reti di drenaggio per evitare o trattare versamenti accidentali di rifiuti, materie prime e reflui liquidi che possono contaminare il suolo e/o le falde; attività per la decontaminazione del suolo inquinato (tutte le spese per attività di decontaminazione del suolo inquinato devono essere riportate tra gli investimenti), attrezzature per la prevenzione e il recupero della salinità del suolo e per il monitoraggio delle portate e concentrazioni di inquinanti negli scarichi in acque sotterranee e nel suolo.

9042 - di cui ABBATTIMENTO DEL RUMORE E DELLE VIBRAZIONI

Cassoni di isolamento acustico per impianti e/o macchinari e altri isolamenti finalizzati alla riduzione del rumore e delle vibrazioni all'esterno dello stabilimento (sono escluse le misure per la riduzione del rumore all'interno dell'ambiente di lavoro); attrezzature per il monitoraggio.

9043 - di cui PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E DEL PAESAGGIO

Investimenti per la protezione e conservazione della fauna e flora selvatiche nonché del paesaggio danneggiato per azione passata o corrente, come ad es. la riabilitazione delle cave e miniere abbandonate.

9044 - di cui PROTEZIONE DALLE RADIAZIONI

Investimenti per la movimentazione, il trasporto e il trattamento dei rifiuti radioattivi nonché per la protezione del suolo, dell'aria, dell'acqua e dell'ambiente in generale dagli effetti nocivi delle radiazioni emesse da qualsiasi fonte.

9045 - di cui RICERCA E SVILUPPO

Strumenti e sviluppo di strumenti per l'identificazione e l'analisi delle fonti di inquinamento, della dispersione degli inquinanti nell'ambiente e degli effetti sugli uomini e sulle specie animali e vegetali. Strumenti per la R&S per la prevenzione e la eliminazione di ogni forma di inquinamento.

9046 - di cui GESTIONE GENERALE DELL'AMBIENTE E SPESE INDIVISIBILI

Investimenti di supporto ai sistemi di gestione ambientale e alle attività di formazione e di informazione in tema di protezione dell'ambiente qualora non possano essere allocati ad una specifica attività di protezione dell'ambiente.

7.2 - INVESTIMENTI IN ATTREZZATURE E IMPIANTI COLLEGATI A TECNOLOGIE PIÙ PULITE ("TECNOLOGIA INTEGRATA")

Attrezzature, installazioni o dispositivi che prevengono o riducono alla fonte l'inquinamento generato dal processo produttivo.

Colonna "Adattamento impianti"

Componenti separatamente identificabili degli impianti acquistate per adattare/modificare gli impianti esistenti.

Colonna "Acquisto nuovi impianti"

Componenti che costituiscono parte integrante delle attrezzature e degli impianti produttivi e che quindi non sono identificabili separatamente da questi ultimi.

Maggiorazione dei costi Rispetto ad un impianto alternativo con minori potenzialità di protezione dell'ambiente.

(in %) Arrotondare le quote percentuali all'unità: ad esempio se la percentuale stimata è del 15,3%, arrotondare al 15%.

7.3 - TOTALE SPESE CORRENTI PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE

Costi di produzione per attività svolte in proprio + spese per l'acquisto di servizi di protezione dell'ambiente acquistati all'esterno.

Le spese correnti totali comprendono i costi della produzione per attività di protezione dell'ambiente svolte in proprio e spese per servizi di protezione dell'ambiente acquistati all'esterno.

Esempi di costi della produzione per attività svolte in proprio:

- Spese per il personale: pagamento delle giornate-uomo dedicate alle attività di protezione ambientale (gestione e manutenzione di impianti e attrezzature, attività amministrative svolte in proprio quali la preparazione di dichiarazioni (MUD), notifiche, domande di autorizzazione, attività di formazione, informazione, ricerca, sistemi di gestione ambientale, reporting).
- Spese connesse ad attrezzature e impianti per la protezione ambientale: rate di noleggio, affitto o leasing; consumo dei beni e servizi intermedi necessari al funzionamento, riparazione e manutenzione ordinaria.
- Spese per l'acquisto di: contenitori e sacchetti per i rifiuti, contenitori per il compost, filtri a carboni attivi.

Esempi di spese per servizi di protezione ambientale acquistati all'esterno, da imprese private o da enti pubblici:

- Costo pieno (prezzo pagato a fornitori privati, canoni o tariffe pagati a enti pubblici) per la fornitura di servizi, quali ad esempio trattamento e smaltimento dei rifiuti; depurazione delle acque reflue; controllo e manutenzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento d'aria; monitoraggio ambientale; consulenza (per la gestione delle problematiche ambientali, per la progettazione di impianti di protezione ambientale, consulenza legislativa, amministrativa, ecc.). Sono escluse le tasse e tutti i pagamenti ad enti pubblici che non vengono effettuati come corrispettivo di un servizio di protezione dell'ambiente.

SEZIONE 8 – SERVIZI ALLE IMPRESE

Questa sezione riguarda il settore dei servizi alle imprese e deve essere compilata **solo** dalle imprese che nell'esercizio hanno esercitato **una delle seguenti attività economiche**:

58210 - Edizione di giochi per computer

58290 - Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)

62010 - Produzione di software non connesso all'edizione

62020 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica (TI)

62030 - Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware-housing (esclusa la riparazione)

62090 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica

63111 - Elaborazione dati

63112 - Gestione database (attività delle banche dati)

63113 - Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)

63120 - Portali web

73110 - Agenzie pubblicitarie

73120 - Attività delle concessionarie pubblicitarie

78100 - Attività di agenzie di collocamento

78200 - Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)

78300 - Altre attività di fornitura e gestione delle risorse umane

69101 - Attività degli studi legali
69102 - Attività degli studi notarili
69201 - Attività degli studi commerciali, tributari e revisione contabile
69202 - Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69203 - Attività dei consulenti del lavoro
70210 - Pubbliche relazioni e comunicazione
70220 - Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

Al quesito 8.1 occorre indicare la stima percentuale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzate dall'impresa nell'esercizio per **residenza del cliente** (Italia, Paesi dell'Unione Europea e Paesi extra Unione Europea).

Il quesito 8.2 evidenzierà i servizi riguardanti l'attività economica principale: anche qui occorrerà indicare la stima percentuale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzate dall'impresa nell'esercizio per **tipologia di servizio offerto**.

In entrambi i casi la somma delle quote percentuali indicate per ciascuna area dei quesiti dovrà dare come risultato 100, altrimenti verrà segnalato un messaggio di errore.

PAESI UE

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

SEZIONE 9 - UNITÀ FUNZIONALI DELL'IMPRESA

Questa sezione deve essere compilata qualora l'impresa abbia dichiarato nella Sezione "Informazioni iniziali" che svolge altre attività economiche oltre quella principale.

Si prega quindi di fornire, oltre ai dati per l'impresa nella sua totalità, anche i dati relativi a ciascuna attività da essa gestita e cioè per ciascuna unità funzionale.

Ciò è indispensabile per determinare correttamente l'importanza economica delle varie attività nella formazione del reddito. Il peso di tali attività non sarebbe valutato correttamente se i dati delle imprese con più attività venissero rilevati soltanto con riferimento all'impresa nella sua interezza e classificati secondo la sua attività prevalente.

A tale scopo sono richieste soltanto alcune voci presenti nel questionario d'impresa e cioè quelle strettamente necessarie e sicuramente attribuibili alle varie unità funzionali.

L'impresa è pertanto pregata di compilare per ciascuna attività secondaria un modulo di "unità funzionale".

Si richiama, inoltre, l'attenzione sulla necessità di valutare ai prezzi di mercato i beni che sono oggetto di cessione tra le varie unità funzionali dell'impresa.

Ai fini di una corretta compilazione del questionario è riportata la descrizione delle attività svolte dall'impresa e il relativo codice, quale risulta a questo Istituto.

Per ciascuna unità funzionale, compilare la relativa scheda cliccando sulla rispettiva voce nel menu in alto oppure cliccare sull'icona presente a lato.

Qualora vengano esercitate altre attività, oltre quelle indicate, o attività diverse, l'impresa dovrà inserire altre unità funzionali cliccando sul tasto "Aggiungi nuove unità funzionali".

Per il contenuto delle voci indicate nella sezione, se non altrimenti specificato, seguire quanto è riportato nella guida alle sezioni 1, 5 e 6, facendo attenzione che la somma delle voci corrispondenti delle unità funzionali sia uguale al totale della corrispondente voce della sezione 1.

ATTENZIONE: il codice 31200 si riferisce al numero totale di dipendenti in unità, il codice 31302 si riferisce al numero di ore per il totale dei dipendenti